

Missionarie del Sacerdozio Regale di Cristo-Via Pomponazzi 28-20141 MILANO Tel./Fax 02 89511168 e-mail: missrc@tiscali.it sito: www.missrc.it

Dagli scritti di Ezia Fiorentino

L'attuale movimento di emancipazione della donna è spesso tentato di bandire tutto ciò che è sottomissione come segno di inferiorità.

Ora vi è una sottomissione avvilente e spersonalizzante, quella dello schiavo o di colui che agisce per costrizione, ma vi è anche una sottomissione liberamente e volontariamente assunta, che appartiene alla soprannaturale nobiltà dell'essere umano e che sta alla base dell'atteggiamento cristiano. È in effetti per obbedienza, un'obbedienza spinta fino alla morte in croce, che Cristo ha salvato l'umanità.

Nella Chiesa la donna non deve prendere il posto del Sacerdote, ma adempiere la sua missione femminile, in collaborazione col Sacerdote.

Maria Vergine non è un'immagine di Cristo e non ha la missione di rappresentarlo, ma ha la caratteristica attitudine di essergli intimamente unita e di collaborare con lui con tutta la sua anima.

La donna è fatta meglio per incarnare la sponsalità che non la ministerialità della Chiesa.... In qualità di donna ha la missione più speciale di promuovere, nel culto, l'adesione intima al Signore.

La donna è invitata a realizzare in se stessa due aspetti essenziali della Chiesa: sponsalità e maternità spirituale. Senza dubbio se ne trovano ugualmente dei riflessi nella vita cristiana dell'uomo, ma è alla donna che spetta di portare pienamente in se stessa il volto della Chiesa, sposa e madre.

(Da "La donna e il sacerdozio" – Esercizi alle Missionarie 1966)